

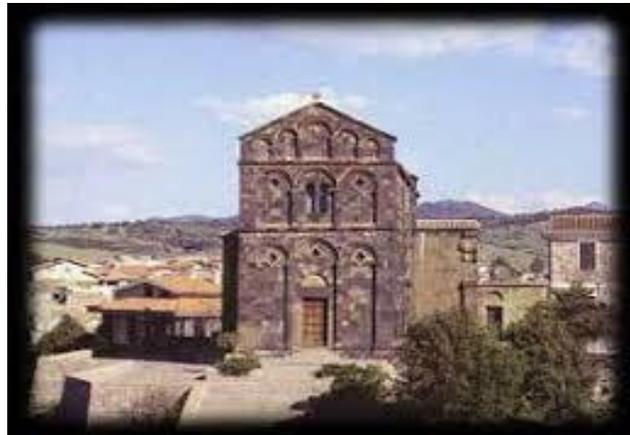


COMUNE DI OTTANA
Provincia di Nuoro

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Anni di mandato 2015 – 2020)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 – D.M. Interno 26 aprile 2013)



Sindaco Franco Saba

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2019

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2019 i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2019 e, comunque, rilevati sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2019.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2015	2.334
31.12.2016	2.308
31.12.2017	2.303
31.12.2018	2.263
31.12.2019	2.254

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Saba Franco	01.06.2015
Vicesindaco	Del Rio Roberto	09.06.2015
Assessore	Denti Valentina	09.06.2015
Assessore	Mura Laura	09.06.2015
Assessore	Soru Sofia	16.06.2017

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	Saba Franco (Sindaco)	01.06.2015
Consigliere	Del Rio Roberto	01.06.2015
Consigliere	Mura Laura	01.06.2015
Consigliere	Soru Sofia	01.06.2015
Consigliere	Denti Valentina	01.06.2015
Consigliere	Soru Maria Giovanna	01.06.2015
Consigliere	Pittalis Miriam	01.06.2015
Consigliere	Porcu Fabrizio	22/06/2017
Consigliere	Barca Edoardo Mario	01.06.2015
Consigliere	Contini Mario Antonio	01.06.2015
Consigliere	Mura Peppino	01.06.2015
Consigliere	Lai Stefano	01.06.2015

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma (al 31/12/2019):

Unità organizzative dell'ente:

1. Settore Amministrativo
2. Settore Tecnico
3. Settore Contabile

Segretario: D.ssa Maria Antonietta Basolu (*in convenzione con altro comune per ½ orario settimanale*).

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3 (tre)

Numero totale personale dipendente : 11 (+ 1 unità con rapporto di lavoro p.t. art.110, comma 1, TUEL).

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Il Comune di Ottana, nel periodo del mandato 2015/2020, non è stato commissariato per alcuna causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Ottana, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

In sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, si riportano le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato. Le principali criticità sono dovute alla gravissima carenza di personale causata dalle numerose cessazioni avvenute negli ultimi anni seppure siano state poste in essere alcune misure volte a sopperire a tale carenza, quali il ricorso a forme assunzionali temporanee fra le quali quella prevista dall'art.110, comma 1, del TUEL (incarichi a contratto) e dall'articolo unico, comma 557 della L. 311/2004 (utilizzo personale altri enti), nelle more di espletamento delle procedure selettive per la copertura dei posti vacanti previsti nella dotazione organica del Comune, come stabilito, in ultimo, nella deliberazione della G.C. n 48 del 13/08/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022".

La struttura organizzativa vigente, confermata con la deliberazione della G.C. n. 41 del 21.05.2019, si articola nei seguenti settori: amministrativo, tecnico e contabile.

Settore Amministrativo È il Settore cui fanno capo i servizi: affari generali, socio-assistenziale , culturale-scolastico, demografici e tributi. Nel

corso del quinquennio è stato interessato da modifiche organizzative volte ad assicurare l'operatività degli Uffici utilizzando al meglio le risorse professionali disponibili, anche a seguito della cessazione di alcune unità lavorative (quale il collocamento in quiescenza del dipendente addetto ai servizi demografici-stato civile). Ciò ha comportato il trasferimento all'ufficio demografico di una unità appartenente al corpo di polizia municipale.

Settore Tecnico Al Settore tecnico fanno capo i servizi tecnico-manutentivi, urbanistica, lavori pubblici, SUAPE (front office), e polizia municipale il funzionamento dei quali ha subito gli effetti negativi causati dalla cessazione di entrambe le unità lavorative assegnate a tale settore: l'istruttore direttivo tecnico e l'istruttore tecnico la cui sostituzione ha avuto luogo in data 13/11/2018, attingendo dalla graduatoria del concorso bandito per la copertura dello stesso posto in quanto ancora valida. Per la sostituzione della figura apicale, è stata fatta la scelta, nelle more di definizione della procedura di assunzione a tempo indeterminato, di fare ricorso al conferimento di un incarico ad una figura professionale idonea, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL. Il reintegro del personale cessato, sebbene entrambi le unità siano state assunte a tempo parziale, ha reso possibile un miglioramento qualitativo dei servizi offerti dal settore tecnico e ha consentito all'Amministrazione uscente di dare attuazione a numerosi degli interventi programmati, con particolare riferimento ai lavori pubblici.

Settore Contabile Nel settore contabile si rilevano ugualmente delle criticità dovute alla recente cessazione del responsabile di settore, in sostituzione del quale la responsabilità del settore è stata conferita ad interim al Responsabile del settore amministrativo. Nelle more di copertura del posto, tuttora vacante, al fine di sopperire a tale assenza, si continua a fare ricorso a personale di altri comuni, a tempo parziale, in possesso di professionalità analoga, ai sensi del citato comma 557, almeno per lo svolgimento di alcune attività. È evidente che la soluzione adottata, determinata dallo stato di necessità, non è idonea ad assicurare il regolare svolgimento dei numerosi adempimenti di competenza del servizio finanziario.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art.242 del TUOEL)

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI di cui al D.M. 18 febbraio 2013, del primo rendiconto approvato nel corso del mandato (Rendiconto Anno 2014)

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2012)

ALLEGATO B

CODICE ENTE									
5	2	0	0	5	3	0	6	8	0

COMUNE DI

OTTANA

PROVINCIA DI **NUORO**

Approvazione rendiconto dell'esercizio : 2014
delibera n° 23 del 16/07/2015



50005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2001, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuoei con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio ne

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
50010	SI	NO
50020	SI	NO
50030	SI	NO
50040	SI	NO
50050	SI	NO
50060	SI	NO
50070	SI	NO
50080	SI	NO
50090	SI	NO
50100	SI	NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 comma 443 L. 228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI di cui al D.M. 18 febbraio 2013, riferita all'ultimo rendiconto approvato nel corso del mandato (Rendiconto Anno 2018)

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	----------------------------------------

PARTE II – DESCRIZIONE DELL' ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO .

Nel corso del mandato non è stata approvata nessuna modifica statutaria e sono state invece approvate le seguenti modifiche regolamentari e/o approvati nuovi regolamenti:

- MODIFICA NORME DI ATTUAZIONE PIANO URBANISTICO E REGOLAMENTO EDILIZIO VIGENTE IN RELAZIONE ALLE NORME DI EDIFICAZIONE DELLE ZONE AGRICOLE – Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2017, al fine di prevedere la riduzione della distanza dal perimetro urbano per le costruzioni in zona agricola.
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DELLE SOMME PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TECNICHE RELATIVE AD APPALTI DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE (D.LGS. 50/2016 ART. 113 E SS.MM.II.) –Delibera della Giunta Comunale n.68 del 12/12/2017- Al fine del riconoscimento degli emolumenti per funzioni tecniche previsti da disposizione legislativa;
- APPROVAZIONE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI PER LA DISCIPLINA PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DIVERSE (ARTT. 30 E 34 BIS DEL D,LGS. 165/2001) Delibera della Giunta Comunale n.11 del 14/02/2018 – al fine di regolamentare tale procedura di reclutamento di personale;
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA Delibera della Giunta Comunale n.40 del 21/05/2019, al fine di regolamentare le procedure inerenti la nomina, revoca e graduazione degli incarichi di posizione organizzative
- MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI Delibera della Giunta Comunale n.56 del 30/07/2019; al fine di adeguamento al nuovo CCNL;
- APPLICAZIONE REGOLAMENTO REGIONALE 5/02/2019. ATTRIBUZIONE RIMBORSO FORFETTARIO AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI - Delibera della Giunta Comunale n.59 del 12/09/2019, al fine di adeguamento a disposizione regolamentare regionale;
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO E IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA - ECOCENTRO COMUNALE - Delibera della Giunta Comunale n.21 del 31/10/2019, al fine di regolamentare il conferimento dei rifiuti all'ecocentro comunale;
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA MOBILITÀ ESTERNA - Delibera della Giunta Comunale n.69 del 21/11/2019, al fine di regolamentare tale procedura di reclutamento di personale;
- APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZAZIONE DELLE GRADUATORIE APPROVATE DA ALTRI ENTI - Delibera della Giunta Comunale n.26 del 23/04/2020, al fine di regolamentare tale procedura di reclutamento di personale;
- MODIFICA REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI. ISTITUZIONE FIGURA DEL VICESEGREARIO COMUNALE - Delibera della Giunta Comunale n.44 del 24/07/2020, al fine di individuare il soggetto facente funzioni in caso di assenza del Segretario Comunale.

2. - ATTIVITÀ TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 - IMU:

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	esente	esente	esente	esente	esente
Detrazione abitazione principale	/	/	/	/	/
Altri immobili	9,6 ‰	9,6 ‰	9,6 ‰	9,6 ‰	9,6 ‰
Fabbricati rurali e strumentali	esente	esente	esente	esente	esente

2.1.2 - Addizionale IRPEF: NON APPLICATA

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(in allegato la tabella con il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi su rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite € *	85,13	82,17	100,27	106,38	106,46

**Il costo è riferito all'utenza domestica*

3. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'articolo 3, comma 1, lettera d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni. Al riguardo, il successivo comma 2 dello stesso articolo 3 prevede che "*Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.*"

L'articolo 147, comma 4, del decreto legislativo 267/2000, prevede che "*nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni*".

In esecuzione alle disposizioni normative sopra richiamate, il Consiglio comunale di Ottana, con propria deliberazione n. 1 del 05/02/2013, ha approvato il regolamento sui controlli interni che prevede i seguenti controlli:

- a) di regolarità amministrativa;
- b) di regolarità contabile;
- c) di gestione;
- d) sugli equilibri finanziari.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è disciplinato dal suddetto regolamento all'articolo 2, commi 5, 6, 7, 8 e 9 che si riportano di seguito:

5. *Nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo è svolto dal segretario, che si avvale del supporto della struttura preposta ai controlli interni e può utilizzare, nei casi più complessi, il nucleo di valutazione. Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene esercitato sulle determinazioni, sui contratti e sugli altri atti adottati dai responsabili, utilizzando i principi di revisione aziendale ed ha gli stessi contenuti previsti del controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva. Esso verifica in aggiunta il rispetto dei termini per la*

conclusione dei procedimenti amministrativi.

6. *Il controllo di regolarità amministrativa successivo viene effettuato:*

- a. sulle determinazioni a contrarre per servizi e forniture e conferimento di incarichi di valore superiore a 5.000 euro;*
- b. sulle determinazioni a contrarre per lavori pubblici di valore superiore a 20.000 euro.*
- c. su tutti gli atti segnalati dai responsabili o dagli amministratori e su quelli su cui il segretario, anche come responsabile anticorruzione, ritenga necessario svolgere tale attività.*

7. *Esso viene inoltre effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile, come sopra individuati, percentuale che sale al 50% degli atti che siano segnalati dagli uffici a maggiormente esposti a rischio di corruzione. Gli atti da sottoporre a questa forma di controllo sono scelti in modo casuale dal segretario stesso.*

8. *Il controllo successivo viene esercitato in due diverse tornate, da tenersi entro i mesi di marzo e di settembre di ogni anno a cura del Segretario osservando le modalità di cui all'art. 2 e seguenti.*

9. *Viene predisposto un rapporto semestrale che è trasmesso ai responsabili, al nucleo di valutazione, ai revisori dei conti, al Sindaco ed al Consiglio Comunale. Esso contiene anche specifiche direttive per i responsabili. Degli esiti di questa forma di controllo si tiene conto nella valutazione dei responsabili con le modalità definite dall'apposita metodologia.*

La gravissima carenza di organico che da anni affligge questo Comune e l'impossibilità di costituire una struttura di supporto ha condizionato pesantemente lo svolgimento dell'attività in esame. Recentemente, il Segretario Comunale ha adottato apposita disposizione al fine di stabilire le modalità operative per l'esercizio dei controlli interni che troverà applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Lo stesso articolo 2, ai commi 1., 2., 3. e 4. disciplina il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva sulle deliberazioni, determinazioni e, più in generale, su tutti i provvedimenti amministrativi. Esso si concretizza nel rilascio del parere di regolarità tecnica. In tale parere viene verificata la conformità della determinazione, dell'atto amministrativo o della proposta di deliberazione ai criteri ed alle regole tecniche specifiche, il rispetto della normativa di settore e dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione ed opportunità ed infine il collegamento con gli obiettivi dell'ente, nonché il rispetto delle procedure. L'attività di controllo in argomento è svolta dai soggetti indicati all'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni.

Lo stesso regolamento, all'art. 3, disciplina il controllo di regolarità contabile di competenza del responsabile del settore finanziario e si concretizza nel visto sulle determinazioni e nel parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione che producono, anche indirettamente, conseguenze finanziarie e/o patrimoniali sull'ente.

Il controllo di regolarità amministrativa nella fase preventiva viene svolto su tutte le deliberazioni e determinazioni assicurando il regolare e corretto svolgimento dell'attività del Comune oltre a costituire un efficace strumento di supporto nella prevenzione del fenomeno della corruzione.

Un'altra forma di controllo svolta in modo continuativo è il controllo sugli equilibri finanziari la cui disciplina, in assenza di un regolamento di contabilità aggiornato, rimane quella prevista dall'art. 147 quinquies del TUEL e dalle altre disposizioni normative sulla materia.

Risulta, invece, carente il controllo di gestione, sebbene questa Amministrazione abbia scelto di dotarsi del piano esecutivo di gestione e, annualmente, approva il piano degli obiettivi di performance.

3.1.1 - Controllo di gestione:

Si riportano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• Personale:

Nel corso del mandato amministrativo, per le motivazioni già esposte al punto 1.6 relativo alla situazione di contesto interno/esterno, sono state introdotte alcune modifiche organizzative che hanno avuto un impatto limitato a causa della carenza di personale che ha caratterizzato l'intera legislatura. Infatti, a fronte di un organico ridotto (15 posti), in relazione all'effettivo fabbisogno di personale, risultano vacanti 4 posti di cui si prevede la copertura nell'anno in corso. L'acquisizione di queste figure professionali (n. 1 istruttore direttivo tecnico, n. 1 istruttore direttivo amministrativo, n. 1 istruttore direttivo contabile e n. 1 istruttore amministrativo contabile) rappresenta per questo Comune un obiettivo di fondamentale importanza avendo consapevolezza, dopo averlo sperimentato, che la carenza di personale rallenta sino a bloccare l'attività del Comune nonché l'attuazione dei programmi predisposti dall'Amministrazione.

L'amministrazione, tenuto conto dei vincoli e delle tempistiche procedurali dettati dalla normativa in materia di personale nelle pubbliche amministrazioni, ha cercato, nel corso del quinquennio 2015/2020 di porre rimedio alle carenze di organico ricorrendo ad alcune forme di lavoro flessibile, quali quelle previste dall'art. 110, comma 1, del TUEL (incarichi a contratto) e dall'articolo unico, comma 557 della L. 311/2004 (utilizzo personale altri enti), ed ottimizzando l'utilizzo del personale in servizio, nel tentativo di garantire il funzionamento degli uffici.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'attuazione del piano dei fabbisogni di personale, approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 13/08/2020, rappresenta un obiettivo prioritario.

• Lavori pubblici:

Il miglioramento dei dati sono certamente ascrivibili all'impegno profuso dall'amministrazione nella ricerca di finanziamenti o di spazi finanziari per utilizzare i fondi propri ma anche, con decorrenza dal 2019, dall'intervenuta abrogazione dei vincoli sul pareggio di bilancio. Si elencano di seguito i principali investimenti, di importo superiore ad € 20.000,00, programmati, finanziati e impegnati dall'inizio alla fine del mandato o che, iniziati nel quinquennio precedente (2010/2015) nel corso del mandato sono andati a conclusione:

Descrizione dell'opera pubblica	Nuova opera avviata nel quinquennio 2015/2020 (SI/NO)	Importo	Fonti di finanziamento (descrizione estremi) e stato attuazione
LAVORI RIPRISTINO FUNZIONALITÀ E SICUREZZA DEI CANALI COPERTI ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO. C.U.P. D74H15000690002	SI	210.000,00	Contributo RAS
LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALITÀ E MESSA IN SICUREZZA DEL TRATTO DI CANALE COPERTO NEL CENTRO ABITATO IN VIALE REPUBBLICA (FRONTE POSTE)	SI	99.900,00	- Per la quota di euro 89.910 fondi reg.li; - per la quota di € 9.990,00 con fondi com.li
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI VIA MARIA CARTA A OTTANA.	SI	40.000,00	Fondi comunali
LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTO IN PIETRA CENTRO STORICO, MARCIAPIEDI IN PIETRA VIALE GHITTI E MARCIAPIEDI IN MATTONI DI CEMENTO IN VARIE PARTI DELL'ABITATO	SI	39.400,00	Fondi comunali
LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO E COSTRUZIONE DEI NUOVI SPAZI PER SEPOLTURE E LOCULI	SI	210.000,00	Regione Autonoma della Sardegna e fondi comunali
PROGETTO ISCOL@. PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA 2018-2020: RIQUALIFICAZIONE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA LIBERTA'	SI	412.500,00	- Per la quota di euro 330.000,00 fondi reg.li; - per la quota di € 82.500,00 con fondi com.li
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE (ECOCENTRO) A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI	SI	97.000,00	Contributo RAS e fondi comunali
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE STRADALE - LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIPRISTINO STRADALE DI PAVIMENTAZIONI BITUMINOSE. CUP: D77H18002040004	SI	51.000,00	Fondi comunali
LAVORI DI MANUTENZIONE PAVIMENTO IN PIETRA CENTRO STORICO, MARCIAPIEDI IN PIETRA VIALE GHITTI E MARCIAPIEDI IN MATTONI DI CEMENTO IN VARIE PARTI DELL'ABITATO - CUP: D77H18002030004	SI	39.400,00	Fondi comunali
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA RURALE OTTANA - SA PEDRA SA RUGHITTA. CUP: D77H18002020004	SI	48.800,00	Fondi comunali
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLA CASERMA COMANDO COMPAGNIA CARABINIERI DI OTTANA - LEGGE N. 145 DEL 30 DICEMBRE 2018 ARTICOLO 1 COMMA 107-112	SI	50.000,00	Finanziamento Ministero dell'Interno

LAVORI DI RECUPERO STORICO DELLA CHIESA DI SAN NICOLA AD OTTANA.	SI	121.500,00	Regione Autonoma della Sardegna
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PERCORSO NATURALISTICO "SA PUNTA E SA CITTADE"	SI	270.000,00	POR FERS 2014-2020
LAVORI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA.	SI	50.000,00	Fondi ministero
LAVORI ADEGUAMENTO EDIFICIO EX SCUOLE MEDIE DI VIA NENNI A POLIAMBULATORIO	SI	60.000,00	Fondi comunali
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PARCHI, GIARDINI E PIAZZE PUBBLICHE DI OTTANA	SI	24.668,40	Fondi comunali
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONTRIBUTO GAL PER INTERVENTI DEI LOCALI DELLA EX CASERMA DEI CARABINIERI, DA ADIBIRE A CASA MUSEO	SI	77.143,00	GAL Barbagia – Misura 19
SISTEMAZIONE STRADE VICINALI VARIE.	SI	50.000,00	Fondi comunali
REALIZZAZIONE DI CAMPO POLIVALENTE E RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ZONA 167.	SI	60.000,00	Fondi comunali
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA	SI	95.000,00	Fondi comunali
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI EX ESMAS ADIBITI A LUDOTECA E 118	SI	60.000,00	Fondi comunali
LAVORI DI SISTEMAZIONE COPERTURA BIBLIOTECA COMUNALE	SI	50.000,00	Contributo ministeriale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA COMUNALE	SI	95.000,00	Fondi comunali
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE FRANCESCO ZEDDE PIREDU	SI	60.000,00	Fondi comunali
SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA DI COLLEGAMENTO FRA LA VIA MATTEI E LA EX S.P. OTTANA SEDILO	SI	60.000,00	Fondi comunali
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLO SVINCOLO SULLA S.S. 131 DCN COMUNE DI OTTANA- (Al Comune è demandato l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione studio di fattibilità progettazione definitiva ed esecutiva)	SI	200.000,00	Regione Autonoma della Sardegna

Sempre con riferimento ai lavori attuati nel quinquennio 2015-2020, di grande rilevanza, anche dal punto di vista occupazionale, sono stati i "PROGETTI PER L'AUMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA FORME GRAVI DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE", nonché i progetti occupazionali di utilizzo di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali (di cui alla L.R. 5/2015, art.29 c.36) ad oggi attivi, che

hanno consentito nel corso degli anni l'avvio ed attuazione di cantieri di lavoro dove è stata impiegata numerosa manodopera locale costituita da soggetti residenti attinti dalle liste occupazionali del Centro per il lavoro.

I finanziamenti per dette tipologie di progetti sono stati assegnati dalla RAS per annualità:

PROGETTO (CANTIERE LAVORO)	Progetto avviato nel quinquennio 2015/2020 (SI/NO)	IMPORTO COMPLESSIVO
PROGETTI PER L'AUMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA FORME GRAVI DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE – ANNUALITÀ 2015	si	€ 268.000,00
PROGETTI PER L'AUMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA FORME GRAVI DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE – ANNUALITÀ 2016	si	€ 268.000,00
PROGETTI PER L'AUMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA FORME GRAVI DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE – ANNUALITÀ 2017	si	€ 230.000,00
PROGETTI PER L'AUMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA FORME GRAVI DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE – ANNUALITÀ 2018	si	€ 230.000,00
PROGETTI PER L'AUMENTO DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NELLE AREE INTERESSATE DA FORME GRAVI DI DEINDUSTRIALIZZAZIONE – ANNUALITÀ 2019	si	€ 115.000,00
CANTIERI OCCUPAZIONALI PER L'UTILIZZO DI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 36, DELLA L.R. n. 5 DEL 2015 – Cantieri comunali per l'occupazione, ANNUALITA' 2017	si	€ 105.083,22
CANTIERI OCCUPAZIONALI PER L'UTILIZZO DI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 36, DELLA L.R. n. 5 DEL 2015 – Cantieri comunali per l'occupazione, ANNUALITA' 2018	si	€ 130.299,04
CANTIERI OCCUPAZIONALI PER L'UTILIZZO DI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 36, DELLA L.R. n. 5 DEL 2015 – Cantieri comunali per l'occupazione, ANNUALITA' 2019	si	€ 143.862,32
CANTIERI OCCUPAZIONALI PER L'UTILIZZO DI LAVORATORI AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 36, DELLA L.R. n. 5 DEL 2015 – Cantieri comunali per l'occupazione, ANNUALITA' 2020	si	€ 144.702,81

• **Gestione del territorio:**

Nel corso del mandato si è provveduto ad approvare la Modifica alle norme di attuazione del Piano Urbanistico e Regolamento edilizio vigente in relazione alle norme di edificazione delle Zone agricole, giusto deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 30/03/2017 che ha previsto per le nuove in zona agricola la riduzione della distanza dal perimetro urbano: rispettivamente a 100mt per le residenze e a 500mt per i punti di ristoro, insediamenti, attrezzature ed impianti di carattere particolare; ciò per non penalizzare quei cittadini che, nonostante le difficoltà e la crisi economica in atto da diversi anni nel territorio, intendono costruire in zona agricola.

Il numero complessivo dei permessi di costruzione e/o altri titoli edilizi abilitativi (DIA/DUA, attività edilizia libera, autorizzazioni, ect) all'inizio e

alla fine del mandato sono risultati pari, rispettivamente, a n. 32 nel 2015 e n.17 nel 2019 con tempi medi di rilascio ridotti rispetto a quelli ordinari stabiliti dalla normativa di riferimento. Il dato si è caratterizzato nel quinquennio per la progressiva diminuzione, probabilmente a seguito della contrazione della spesa privata per questa tipologia di interventi causata dalla crisi economica in atto;

• **Istruzione pubblica:**

Nel corso del mandato, nonostante la forte crisi e le ristrettezze finanziarie, sono stati mantenuti tutti i servizi in essere all'inizio del mandato come si evince dai dati della spesa corrente impegnata in conto dello stanziamento di bilancio destinato a "Spese correnti per il diritto allo studio" che è stata pari ad € 44.415,00 nel 2015 e ad € 20.018,67 nel 2019, significando che la riduzione della previsione di bilancio è dovuta unicamente al fatto che la RAS dal 2019 ha inteso abbattere i costi del trasporto a favore degli studenti pendolari riducendo notevolmente il costo degli abbonamenti mensili che costituivano oggetto di rimborso da parte del Comune, per una spesa media complessiva annua di € 30.000 circa.

Si riportano appresso i servizi scolastici principalmente attuati dal Comune e le attività per il diritto allo studio sostenute economicamente:

ELENCO PRINCIPALI SERVIZI SCOLASTICI EROGATI DAL COMUNE	MODALITA' GESTIONE	Stanziamento di bilancio (2019) €	Note in ordine alla copertura finanziaria
Servizio di mensa scolastica alunni Scuola dell'infanzia (ex materna) e scuole secondarie di 1° Grado (ex medie)	Affidamento appalto a terzi	33.336,00	La somma indicata rappresenta la quota a carico del bilancio comunale ed esclude i proventi dell'utenza
Servizio di trasporto scolastico (scuolabus) rivolto ai bambini della scuola d'obbligo	Conduzione SCUOLABUS comunale Affidamento appalto a terzi	16.585,00	La somma indicata rappresenta la sola quota a carico del bilancio comunale ed esclude i proventi dell'utenza
Trasporto scolastico studenti scuole superiori di 2^grado	Rimborso spese abbonamenti	10.756,72	Rimborsi effettuati per gli abbonamenti di trasporto mensilità ott.nov.dic.2018 (come premessa paragrafo)
Acquisto libri testo Scuole Elementari	Pagamento diretto cedole librerie alle ditte fornitrici	3.500,00	Fondi comunali
Contributo famiglie acquisto libri testo Scuole Medie/Superiori	Bando pubblico e graduatoria beneficiari	1.494,68	Di cui € 1494,68 fondi comunali ad integrazione contributo L. 488/1998.
Assegnazione borse di studio a sostegno spese istruzione delle famiglie	Bando pubblico e graduatoria beneficiari	4.588,12	Contributo assegnato ai sensi della L.R. 5/2015 ed ex L.62
Assegnazione borse di studio di merito, a favore degli alunni della 3^ classe scuola superiori di 1° Grado (medie) e delle scuole superiori di 2° grado	Bando pubblico e graduatoria beneficiari	4.500,00	Fondi comunali

Sostegno alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio	Contributo economico a sostegno delle spese di funzionamento contemplate dalla L.R. 31/1984	9.000,00	Fondi comunali previsti in bilancio a valere sul F.U. regionale ripartiti per i tre diversi ordini della scuola d'obbligo, a fronte di rendiconti delle spese sostenute.
Altre attività didattiche extrascolastiche sostenute dal comune	Camp City rivolto ai bambini della scuola primaria per l'apprendimento della lingua inglese.	3.200,00	Fondi comunali contributo economico pari a Euro 100,00/partecipante a rimborso parziale delle spese di iscrizione e partecipazione sostenute dalle famiglie.

• **Ciclo dei rifiuti:**

La gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, affidato in appalto, è svolto regolarmente senza grandi criticità.

Particolarmente soddisfacente è il dato relativo alla raccolta differenziata che nel quinquennio ha registrato i seguenti dati:

- 2015 percentuale R.D. 73,52%
- 2016 percentuale R.D. 77,56%
- 2017 percentuale R.D. 77,88%
- 2018 percentuale R.D. 77,88%
- 2019 percentuale R.D. 79,53%

Tali dati mostrano un continuo crescendo che conforta sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza del servizio, ma di più sulla sensibilità e attenzione dimostrata dal cittadino che riconosce l'importanza della differenziazione legata al tema ambiente. Al fine di agevolare maggiormente la raccolta differenziata è stato realizzato e recentemente avviato l'Ecocentro" comunale, ove possono essere convogliati rifiuti di particolare natura ed ingombranti (quali es. elettrodomestici e mobili).

I costi del servizio, riferiti all'ultimo rendiconto di gestione anno 2019, sono stati complessivamente pari a € 388.652,00 dal quale si devono decurtare le entrate da valorizzazione rifiuti e contributo statale iva pari a € 6.642,00 incassati nell'anno 2019.

• **Sociale:**

Il servizio socio- assistenziale impiega ingenti risorse di bilancio destinate a tali servizi, con un trend in costante crescita nel quinquennio.

Nel corso del mandato, purtroppo ancora caratterizzato dalla forte crisi economica, l'Amministrazione si è impegnata a mantenere tutti i servizi in essere ed ha gestito con regolarità tutte le misure e nuovi adempimenti via, via susseguitesi a seguito di nuove normative di sostegno economico della RAS e/o statali.

Il Comune ha assicurato, tramite l'ufficio comunale preposto, l'attuazione degli interventi in contrasto alla povertà (REI, REIS...) nonché la predisposizione dei progetti previsti e riconosciuti per la non autosufficienza, quali Piani personalizzati ex legge 162, progetti "Ritornare a casa", contributi nefropatici, talassemici, ecc, garantendo l'erogazione dei sussidi previsti dalle c.d. leggi di settore.

Durante il mandato, l'amministrazione ha voluto inoltre dare continuità ed implementare quei servizi ritenuti di rilevanza sociale, poiché mirati a coinvolgere in attività ricreative e culturali anziani (centro anziani), bambini (servizio ludoteca) e giovani (centro di ascolto).

La spesa corrente impegnata all'inizio del mandato per la missione "DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA" è stata pari a Euro 645.216,50 nel 2015 e ad Euro 871.074,40 nel 2019, in evidente e crescente aumento, a testimonianza della grande attenzione alla tematica dedicata in questi anni.

• **Turismo e promozione territoriale:**

Il Comune è ormai da tanti anni che organizza e promuove manifestazioni, alcune delle quali ormai consolidate, destinate al mantenimento delle tradizioni popolari e culturali, in primis il Carnevale Ottanese che costituisce manifestazione di fama internazionale a forte attrazione turistica, per il quale l'amministrazione sostiene economicamente tutte le iniziative poste in essere per la sua diffusione e promozione, anche attraverso la collaborazione delle associazioni culturali locali. L'obiettivo ormai consolidato ed è stato implementato negli anni anche con altre iniziative, quali la manifestazione "Autunno in Barbagia" promossa nell'ambito di un circuito territoriale, da ASPEN (azienda speciale della Camera di Commercio di Nuoro), a sostegno dell'economia locale ed in particolare della promozione dell'agro-alimentare e delle produzioni tipiche artigianali, che è stata attuata con notevole successo negli anni di mandato 2017, 2018 e 2019.

Al fine di espandere la promozione culturale e turistica del territorio, in Comune ha aderito all'iniziativa del GAL Barbagia partecipando al bando Azione chiave 2.1, riguardante la creazione di spazi per attività culturali, intesi anche come punti di coordinamento ed informazione turistica. Allo stato attuale sono già stati affidati i lavori e avviate le operazioni preliminari di pulizia dello stabile che sarà oggetto di adeguamento strutturale per essere adibito allo scopo di casa museo (ex Caserma CC).

3.1.2. - Valutazione delle performance:

Il Comune di Ottana, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 23 marzo 2019, ha aderito alla gestione in forma associata dei servizi riguardanti la gestione del personale e sviluppo risorse umane, proposta dalla Comunità Montana n. 5 del Nuorese – Gennargentu – Supramonte – Barbagia di cui fa parte, fra i quali risulta inclusa la definizione del Sistema di valutazione delle Performance finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'ente ed al miglioramento dell'allocazione delle risorse fra le diverse strutture. In esecuzione alla convenzione stipulata con i comuni aderenti al servizio, la Comunità Montana del Nuorese ha predisposto una nuova metodologia relativa alla valutazione delle posizioni organizzative e del personale dei livelli che il Comune di Ottana ha fatto propria con la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 08/10/2019. Il sistema di valutazione approvato comprende:

- a) Valutazione delle performance dei titolari di posizione organizzativa;
- b) Sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente;
- c) Sistema per la graduazione della posizione dei titolari di posizione organizzativa,

Il processo di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa prevede:

- adozione formale degli obiettivi individuati dall'organo esecutivo in collaborazione dei titolari di PO;
- validazione del Piano degli Obiettivi di performance a cura dell'Organo di Valutazione;
- assegnazione da parte dei titolari di PO ai rispettivi collaboratori, mediante l'ausilio di apposite schede, degli obiettivi, compresi i comportamenti, e i rispettivi risultati attesi quale contributo da conseguire sia per il raggiungimento dell'obiettivo di Performance Organizzativa nonché per quelli specifici di Performance Individuale;
- misurazione della performance individuale che rileva l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dal Titolare di PO, ovvero misura:
 - a) il contributo specifico fornito dal Titolare di PO al conseguimento degli obiettivi di Performance Organizzativa in cui lo stesso Titolare di PO risulta coinvolto;
 - b) il grado di conseguimento di eventuali specifici obiettivi di competenza dell'unità organizzativa di diretta responsabilità del Titolare di PO;
 - c) i comportamenti che attengono al "come" un'attività e un ruolo vengono svolti/interpretati dal Titolare di PO all'interno dell'organizzazione;
- valutazione della Performance Individuale quale contributo dato dal Titolare di PO alla Performance Organizzativa e al raggiungimento degli obiettivi specifici di Performance Individuale, compresi i comportamenti professionali/manageriali. La valutazione complessiva del Titolare di PO è determinata nella misura del 60% dal contributo individuale al raggiungimento della performance organizzativa, mentre la valutazione della performance individuale, data dal risultato conseguito in rapporto a eventuali obiettivi specifici e ai comportamenti professionali concorre nella misura del 40% della Valutazione complessiva del Titolare di PO.

In base al vigente sistema di valutazione, la misurazione e valutazione della performance del personale dipendente è svolta dai Responsabili di servizio titolari di Posizione Organizzativa in relazione:

- a) al contributo reso dal personale dipendente per il perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente;
- b) all'impegno profuso e grado di partecipazione al conseguimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali collegati con i risultati attesi della propria unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze dimostrate e al grado di coerenza dei comportamenti professionali ed organizzativi.

Il risultato finale della performance del dipendente è determinato dalla somma dell'esito della valutazione del contributo al raggiungimento della performance organizzativa, del raggiungimento degli obiettivi specifici e dei comportamenti professionali, calcolata sulla base dei pesi e indicatori stabiliti all'atto dell'assegnazione degli obiettivi annuali da perseguire.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Il Comune di Ottana non ha società in house per servizi pubblici sulle quali espletare il controllo analogo, partecipa attivamente alla vita delle società partecipate, presenziando alle assemblee di bilancio, avendo contraddittori di natura formale e informale durante tutto il corso dell'esercizio ma soprattutto raccordandosi con gli organi di governance e di direzione delle stesse.

Nel corso del mandato numerosi sono stati i contraddittori avuti con alcune di esse, tutti conclusi con risultati positivi.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto di bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

ENTRATE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.547.929,38	1.462.232,56	1.487.566,75	1.226.520,69	1.294.783,95	-16,35
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.698.409,61	1.984.346,42	1.845.062,08	2.036.557,91	2.151.755,43	26,69
Titolo 3 – Entrate extratributarie	148.546,38	85.999,96	121.268,28	117.967,26	90.114,68	-39,34
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	550.891,35	147.722,89	541.300,37	229.522,26	982.416,40	78,33
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.945.776,72	3.680.301,83	3.995.197,48	3.610.568,12	4.519.070,46	14,53

SPESE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	2.493.185,09	2.594.929,36	2.589.272,50	2.318.348,23	3.462.483,55	38,88
Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.066,56	303.575,20	566.182,04	478.498,54	1.254.409,52	527,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	45.337,14	41.859,00	43.801,89	45.835,59	47.963,95	5,79
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.738.588,79	2.940.363,56	3.199.256,43	2.842.682,36	4.764.857,02	73,99

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	502.523,93	314.187,59	435.230,76	433.163,63	379.440,91	-24,49
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	502.523,93	314.187,59	435.230,76	433.163,63	379.440,91	-24,49

3.2.1 Equilibri PARTE CORRENTE di bilancio consuntivo relativo agli anni di mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO PARTE CORRENTE		2015	2016	2017	2018	2019 <i>RENDICONTO NON ANCORA APPROVATO</i>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate F.P.V. SPESE CORRENTI ISCRITTO IN ENTRATA	(+)	3.394.885,37	3.532.578,94 398.240,72	3.453.897,11 422.151,34	3.381.045,86 103.069,65	
Spese Titolo 1 – Spese correnti F.P.V. DI PARTE CORRENTE (SPESA) Spese tit. 2.04	(-)	2.493.185,09	2.594.929,36 422.151,34 0	2.589.272,50 103.069,65 10.910,98	2.318.384,23 121.385,24 0	
Rimborso prestiti parte del titolo III Spese tit.4.00 Avanzo spesa corrente	(-)	45.337,14	41.859,00	0 43.801,89	0 45.835,59 7.466,09	
RISULTATO DI PARTE CORRENTE		856.363,14	871.879,96	1.128.993,43	1.006.012,54	

3.2.2 Equilibri PARTE CAPITALE di bilancio consuntivo relativo agli anni di mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO PARTE CAPITALE		2015	2016	2017	2018	2019 <i>RENDICONTO NON ANCORA APPROVATO</i>
F.P.V. spese in conto capitale iscritto in entrata		0	228.349,54	268.579,67	380.690,57	
Entrate titoli 4.00- 5.00- 6.00		550.891,35	147.722,89	541.300,37	229.522,26	
Spese Titolo II – Spese in conto capitale Spese tit. 2.04 (altri trasf.ti c/capitale) F.P.V. conto capitale (di spesa)		200.066,56	303.575,20 268.579,67	566.182,04 10.910,98 380.690,57	478.498,54 453.351,96	
RISULTATO DI PARTE CAPITALE		350.824,79	196.082,44	- 126.081,59	- 321.637,67	
EQUILIBRIO FINALE		505.538,35	675.797,52	1.002.911,84	684.374,87	

3.3 Gestione di competenza

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.836.190,01			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	166.092,48				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.547.929,38	1.131.723,70	Titolo 1 - Spese correnti	2.493.185,09	3.006.486,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.698.409,61	1.441.674,96	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	398.240,72	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	148.546,38	187.606,67	Titolo 2 - Spese in conto capitale	200.066,56	377.972,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	550.891,35	314.748,61	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	228.349,54	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.945.776,72	3.075.753,94	Totale spese finali	3.319.841,91	3.384.459,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	45.337,14	45.337,14
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	502.523,93	510.332,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	502.523,93	467.437,25
Totale entrate dell'esercizio	4.448.300,65	3.586.086,87	Totale spese dell'esercizio	3.867.702,98	3.897.233,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.614.393,13	6.422.276,88	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.867.702,98	3.897.233,98
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	746.690,15	2.525.042,90
TOTALE A PAREGGIO	4.614.393,13	6.422.276,88	TOTALE A PAREGGIO	4.614.393,13	6.422.276,88

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.542.017,78			
Utilizzo avanzo di amministrazione⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	1.465.151,54 0,00		Disavanzo di amministrazione⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente⁽²⁾	121.385,24		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	453.351,96 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.294.783,95	969.567,63	Titolo 1 - Spese correnti <i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente⁽⁵⁾</i>	3.462.483,55 63.465,07	2.612.304,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.151.755,43	2.098.409,67			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	90.114,68	73.456,51			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	982.416,40	571.133,31	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale⁽⁵⁾</i> <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	1.254.409,52 1.006.824,80 0,00	352.880,98
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie⁽⁵⁾</i>	0,00 0,00	0,00
Totale entrate finali	4.519.070,46	3.712.567,12	Totale spese finali	5.787.182,94	2.965.185,53
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>Fondo anticipazioni di liquidità⁽⁶⁾</i>	47.963,95 0,00	47.963,95
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	379.440,91	364.934,78	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	379.440,91	394.330,28
Totale entrate dell'esercizio	4.898.511,37	4.077.501,90	Totale spese dell'esercizio	6.214.587,80	3.407.479,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.938.400,11	8.619.519,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.214.587,80	3.407.479,76
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽⁷⁾</i>	0,00 0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	723.812,31	5.212.039,92
TOTALE A PAREGGIO	6.938.400,11	8.619.519,68	TOTALE A PAREGGIO	6.938.400,11	8.619.519,68

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	2.525.042,90	3.546.383,36	3.834.011,87	4.589.279,62	5.212.039,92
Totale Residui Attivi Finali	2.758.060,98	2.746.532,66	3.068.702,29	3.323.232,39	4.064.972,50
Totale Residui Passivi Finali	741.537,97	1.133.804,56	1.020.318,35	1.053.637,56	2.583.331,13
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	398.240,72	422.151,34	103.069,65	121.385,24	63.465,07
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	228.349,54	268.579,67	380.690,57	453.351,96	1.006.824,80
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	3.914.975,65	4.468.380,45	5.398.635,59	6.284.137,25	5.623.391,42
Di cui:					
Parte accantonata	245.182,12	978.761,10	2.416.642,17	1.708.918,81	2.682.850,53
Parte vincolata	1.373.442,60	1.149.367,02	165.227,39	1.705.551,45	457.971,55
Parte destinata agli investimenti	628.062,50	628.062,50	628.062,50	172.465,25	0,00
Parte disponibile	1.668.288,43	1.712.189,83	2.188.703,53	2.697.201,74	2.482.569,34

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0	0	0
Spese correnti non ripetitive	0	28.553,36	3.184,70	7.466,09	655.769,54
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0	0	0
Spese di investimento	0	0	615,29	478.000,00	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Totale	0	28.553,36	3.799,99	485.466,09	655.769,54

Nel quinquennio l'applicazione dell'avanzo è avvenuta come riportato nel prospetto, ed in particolare ha riguardato quote vincolate del Servizio Sociale, applicazione CCNL e quota di avanzo libera che ha finanziato spese d'investimento

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

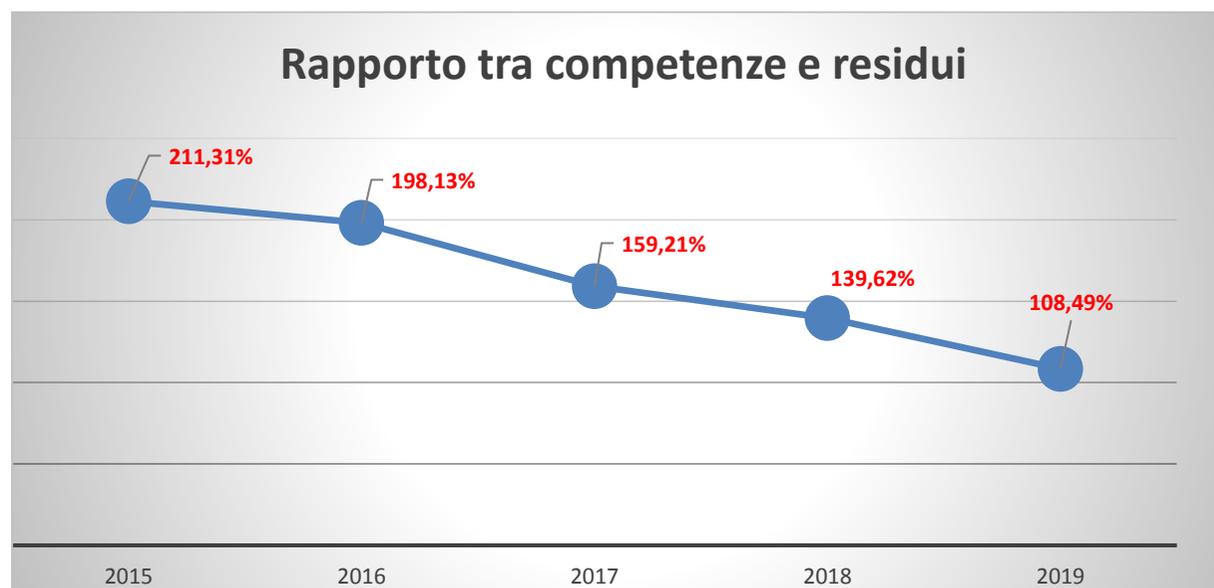
RESIDUI ATTIVI AL 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	953.116,55	131.062,70	327.253,92	380.637,30	544.319,15	309.945,50	2.646.335,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	541,25	98.360,84	252.459,64	351.361,73
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	7.680,00	1.821,60	0,00	431,90	7.614,90	17.548,40
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	46.315,17	116.091,07	84.520,66	17.150,00	264.076,90
Titolo 9- Entrate per conto terzi e partite di giro	1.571,92	1.776,89	1.671,76	16.962,85	13.732,01	8.194,81	43.910,24
Totale	954.688,47	140.519,59	377.062,45	514.232,47	741.364,56	595.364,85	3.323.232,39

RESIDUI PASSIVI AL 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	10.379,50	129,94	41.682,57	41.720,94	59.909,18	455.591,39	609.413,52
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	32.080,05	61.378,13	262.468,75	355.926,93
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.131,23	1.784,76	1.932,02	25.718,04	14.857,27	39.873,79	88.297,11
Totale	14.510,73	1.914,70	43.614,59	99.519,03	136.144,58	757.933,93	1.053.637,56

4.1. – Rapporto tra competenze e residui

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	211,31 %	198,13 %	159,21 %	139,62 %	108,49 %

Nota: l'andamento della percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III nel quinquennio è in costante diminuzione attestandosi nell'ultimo esercizio considerato al 108,49%.



5. Patto di Stabilità interno (verifica del rispetto dei limiti di finanza pubblica)

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2015	2016	2017	2018	2019
SI	SI	SI	SI	SI

6. INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il Comune di Ottana non ha fatto ricorso durante il mandato amministrativo e non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	585.103,92	543.245,22	501.386,52	453.607,44	404.546,88
Popolazione residente	2334	2308	2303	2264	2254
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	250,69	235,37	217,24	200,36	179,48

6.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,85 %	0,74 %	0,73 %	0,65 %	0,59%

6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Comune di Ottana non ha fatto ricorso durante in mandato amministrativo e non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Sono riportati i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato ed al primo di mandato, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.

Anno 2018 (ULTIMO RENDICONTO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	30.151,35	Patrimonio netto	24.608.543,36
Immobilizzazioni materiali	18.088.590,70		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	3.359.320,39	Fondo per rischi ed oneri	
Attività finanziarie non		Conferimenti	221.972,26
Disponibilità liquide	4.589.279,62	Debiti	1.236.835,44
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	26.067.351,06	Totale	26.067.351,06

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.319,55	Patrimonio netto	22.399.064,76
Immobilizzazioni materiali	18.392.938,22		
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti	2.798.405,98		
Attività finanziarie non		Conferimenti	
Disponibilità liquide	2.525.042,90	Debiti	1.326.641,89
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	23.725.706,65	Totale	23.725.706,65

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Allo stato non risultano sussistere *debiti fuori bilancio* ancora da riconoscere.

8. SPESA PER IL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	552.014,32	552.014,32	552.014,32	552.014,32	552.014,32
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	525.868,49	531.835,58	507.488,10	533.567,94	456.832,08
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,09 %	20,50 %	19,60 %	23,02 %	13,19 %

8.2. - Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale / Popolazione	254,97	222,84	235,70	242,07	191,90

8.3. - Rapporto abitanti dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione / Dipendenti	156	165	177	189	205

8.4 *Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.*

Il limite di spesa - parametro di riferimento, alla luce della deliberazione n. 1/2017 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti, è stato determinato in Euro 22.521,62 annui nell'anno 2019 (Deliberazione G.C. n.13 del 28/03/2019), quale spesa strettamente necessaria per lavoro flessibile attivabile dal Comune, indispensabile per far fronte a servizi essenziali per l'Ente, dando atto che esso costituisce il limite di spesa per qualsiasi tipologia di assunzioni di lavoro flessibile.

Nel periodo precedente (Anni 2015/16/17/18), il limite era stabilito in € 1.971,45 ai sensi dell'art. 8, comma 28, del D.L. n. 78/2010. Purtroppo, negli anni 2017/2018 non è stato possibile rispettare detto limite a causa della grave carenza di personale nel settore tecnico che ha reso necessario il ricorso a forme di lavoro flessibile per garantire il funzionamento dei servizi rientranti nella sfera di competenza di tale settore.

8.5 *Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.*

2015	2016	2017	2018	2019
---	€ 1.310,15	€ 11.695,57	€ 10.317,24	€ 8.248,13

8.6 *Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:*
Il Comune NON ha aziende speciali e istituzioni.

8.7 **Fondo risorse decentrate:**

(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	€ 38.609,11	€ 38.609,11	€ 33.559,11	€ 39.375,71	€ 38.609,11

8.8 *Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):*

Il Comune di Ottana non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Il Comune non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

Il Comune NON è stato oggetto di sentenze

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Le relazioni dell'organo di revisione sulle proposte di deliberazione consiliare del rendiconto di gestione relativo agli anni 2016/2017/2018 hanno evidenziato una differenza in meno di euro 47.261, 84 nel fondo cassa finale risultante dalla differenza di cassa tra il conto del tesoriere sulla corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2016 con le risultanze del conto del bilancio, derivante da pignoramenti subiti dal Comune in qualità di terzo debitore.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'ente, per tutta la durata del mandato, ha attuato una politica di contenimento della spesa in tutti i settori.

Ha fatto ricorso, qualora fosse possibile in base alla natura degli acquisti, alle convenzioni CONSIP a Sardegna CAT, nonché ai mercati elettronici nazionali.

E' stato inoltre, incentivato l'utilizzo dei mezzi di comunicazione on-line, privilegiando la posta elettronica, anche quella certificata, al fine di ridurre il consumo di carta e le spese postali.

PARTE V – 1. Organismi controllati

1.1. Organismi controllati

Il Comune non esercita alcun controllo su organismi.

1.2. Aziende partecipate

Il Comune non esercita alcun controllo su aziende partecipate

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

Non ricorre la fattispecie.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Negli anni di mandato non sono stati adottati provvedimenti per cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (*art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244*).



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Ottana, che verrà trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria

Ottana, lì 6 ottobre 2020



Il Sindaco
Firmato Franco SABA